



Siamo arrivati alla settima edizione dei *Dialoghi*: dopo aver approfondito con l'apporto di relatori di indiscusse capacità e autorevolezza i temi riguardanti l'identità, le relazioni con gli altri esseri viventi e con il mondo, i luoghi dove gli uomini vivono o viaggiano, quest'anno ci occuperemo del "gioco". Ma non fu un gioco, né un azzardo ipotizzare sette anni fa che nella nostra città potesse svolgersi per poi radicarsi nel tempo un festival di antropologia del contemporaneo: fu una scommessa che oggi possiamo affermare di aver vinto tutti assieme. Ce lo dice il pubblico sempre crescente, la partecipazione dei volontari sempre maggiore, le ricadute evidenti sull'economia della nostra città, l'ampia eco sui media nazionali. Abbiamo in questi anni acquisito un metodo di lavoro, soprattutto con il Comune di Pistoia, che sarà essenziale per l'appuntamento del 2017, nel quale tutta la città sarà chiamata ad attivarsi per dimostrare di essere veramente una capitale italiana della cultura.

Luca Iozzelli, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Niente è più serio del gioco. Nei cuccioli di tutte le specie il gioco è uno strumento di conoscenza del mondo, il mezzo attraverso il quale si apprendono i propri limiti, si impara a dosare le forze e a relazionarsi con l'altro e con l'ambiente. Il gioco, come il gesto artistico, è sempre un atto di libertà, che non si comanda e non si può imporre, è disinteressato. Ha però una disciplina che deve essere rispettata da tutti coloro che vi partecipano. Proponendo una riflessione sul significato più profondo del gioco, sottolineiamo la necessità, per la salvaguardia del nostro stesso pianeta e della nostra vita su di esso, del rispetto delle più elementari regole del nostro vivere insieme. La riscoperta della serietà e della leggerezza del gioco ci sono indispensabili per comprendere, anzitutto, i limiti che debbono segnare il nostro agire. Per una libertà più ricca. Per rispetto di noi stessi, di ogni altro, e delle future generazioni.

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia

La cultura nasce in forma ludica (come ha scritto lo storico Johan Huizinga), dunque il gioco non è solo un'attività per bambini, seppure fondamentale per un sano sviluppo psichico, il gioco è al centro della cultura, perché è attraverso la simulazione, la finzione, il prefigurare situazioni che si costruisce umanità. Dialoghi, conferenze, spettacoli, film e anche qualche gioco per parlare di regole e disciplina, ma anche di piacere e felicità, di logica, di azzardo, di avventura e rischio, di simulazione e strategia, di apprendimento ed evoluzione, grazie ad antropologi, ma anche filosofi, scrittori, sociologi, scienziati, psicoanalisti, sportivi. Perché in forme diverse e variegate i giochi sono diffusi in tutte le società, viaggiano e si trasformano, sono occasione di integrazione e del "fare cultura". Perché giocare, per citare Umberto Eco, è «uno dei bisogni fondamentali dell'essere umano». Venite a Pistoia e mettetevi *In gioco* anche attraverso la mostra fotografica personale di Ferdinando Scianna.

Giulia Cogoli, Ideatrice e Direttrice di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

www.dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

COMUNE DI PISTOIA